



Linee guida PAT per la rinegoziazione delle condizioni contrattuali (art. 35 comma 4 della L.P. n. 6/22)

Trento - Sala Assemblee Palazzo Stella
27 settembre 2022

Quadro normativo

Revisione prezzi - art. 29 «D.L. Sostegni ter»

- L'art. 29 del D.L. n. 4/2022 (c.d. «Decreto Sostegni ter») si applica alle procedure avviate **dopo il 18 giugno 2022 e fino al 31 dicembre 2023**, nonché a quelle il cui termine di presentazione delle offerte non sia ancora scaduto alla stessa data.
- Nei documenti di gara relativi alle procedure di affidamento di cui sopra **è obbligatorio** l'inserimento di una clausola di revisione prezzi nei limiti e nel rispetto delle condizioni definite dalla lett. b), comma 1, dell'articolo 29 stesso.

Quadro normativo

Rinegoziazione – art. 35 comma 4 L.P. n. 6/2022

- La rinegoziazione delle condizioni contrattuali è prevista in via residuale rispetto alla revisione prezzi dell'art. 29 D.L. Sostegni ter.
- Il D.L. n. 50/2022 (art. 26 - c.d. «**Decreto Aiuti**») «non trova immediata operatività nell'ambito dell'ordinamento provinciale sui contratti pubblici».
- Con la Legge di assestamento di bilancio PAT 2022/2024 (art. 30 comma 3 della L.P. n. 10/2022) è stata riconosciuta però l'applicazione del Decreto Aiuti ai contratti pubblici di interesse provinciale finanziati, in tutto o in parte, con **risorse del P.N.R.R. e P.N.C**, nonché a quelli relativi agli impianti sportivi delle **Olimpiadi invernali 2026** e ad **opere e lavori pubblici funzionali** allo svolgimento delle medesime.

Cosa prevede la norma?

Art. 35 comma 4 L.P. n. 6/2022

- *“Fuori dei casi previsti dal comma 2 e anche in deroga a diverse disposizioni contrattuali, per gli anni 2022 e 2023 le amministrazioni aggiudicatrici valutano l'opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi. Per l'applicazione di questo comma si tiene conto di quanto riconosciuto in base a meccanismi revisionali eventualmente previsti nei contratti, il cui importo viene detratto dall'importo riconoscibile ai sensi di questo comma. **Con linee guida la Provincia definisce le disposizioni necessarie all'attuazione di questo comma**».*

Presupposti soggettivi

- Le Linee guida si applicano ai soggetti tenuti, in base alla normativa provinciale, all'osservanza della disciplina in materia di appalti pubblici, ovvero:
 - **Provincia autonoma di Trento,**
 - **Comuni, Comunità e loro forme associative o collaborative,**
 - **Altri enti pubblici non economici, Organismi di diritto pubblico e tutti gli altri soggetti aggiudicatori individuati ai sensi della normativa statale, aventi sede legale nella provincia di Trento,**
 - **Associazioni, Unioni, Consorzi, comunque denominati, costituiti dai soggetti sopra indicati,**
 - **Soggetti privati che realizzano opere di importo superiore al milione di Euro finanziati con fondi pubblici per più del 50%.**

Presupposti oggettivi

- Laddove il contratto contempra specifici meccanismi revisionali dei prezzi contrattuali (cosa molto rara), l'applicazione di quanto indicato nelle presenti Linee guida avviene **solo in misura residuale**.
- Il meccanismo della rinegoziazione (comma 4 art. 35) si applica al di fuori dei casi disciplinati dal comma 2 del medesimo articolo (revisione prezzi Decreto Sostegni ter) → **se il contratto prevede una specifica clausola revisionale inserita in fase di gara la rinegoziazione non può trovare applicazione.**
- Le Linee guida **non si applicano alle concessioni** per le quali sono previsti specifici meccanismi di riequilibrio contrattuale.

Presupposti temporali

- Lavori **eseguiti nel 2022 e 2023** (a prescindere dalla data di stipula del contratto o formulazione dell'offerta) anche se liquidati successivamente al 2023.
- Devono essere **trascorsi almeno 6 mesi** dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Istanza

- Va presentata apposita istanza (fac-simile PAT) **entro 6 mesi dall'esecuzione delle prestazioni.**
- Per lavorazioni eseguite **dal 1° gennaio 2022 fino alla data di presentazione dell'istanza** il termine è di **60 giorni** dalla pubblicazione delle Linee Guida.
- Si può presentare istanza **anche in via anticipata** rispetto all'esecuzione dei lavori, fermo restando che la rinegoziazione avrà effetto esclusivamente per le prestazioni eseguite negli anni 2022 e/o 2023.
- Una nuova istanza **non può comunque essere presentata se non sono decorsi almeno 6 mesi** dalla presentazione della precedente.

Istanza

- ATTENZIONE: l'istanza non è ammissibile se viene presentata ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo e certificato di regolare esecuzione: una volta approvati gli atti predetti, l'appaltatore non ha più titolo a chiedere una rinegoziazione.

Documentazione da allegare all'istanza

- Per comprovare l'aumento eccezionale dei prezzi è necessario fare riferimento:
 - **A) in via prioritaria all'Elenco prezzi di cui all'articolo 13 della L.P. n. 26/1993** (art. 9 c. 5 DPP 9-84/Leg/2012: in assenza di un riferimento nel Prezzario o di non raffrontabilità tra le voci degli elenchi prezzi presi in considerazione va fatta un'analisi applicando alle quantità di materiali, manodopera, noli e trasporti, necessari per ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti dall'elenco prezzi PAT ovvero, in mancanza, da listini ufficiali vigenti nell'area interessata o dai listini della locale camera di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato aggiungendo poi spese generali e utile).

Documentazione da allegare all'istanza

- ❑ **B) In via alternativa e subordinata** rispetto alla modalità prima illustrata, si può far riferimento ai documenti comprovanti l'effettiva maggior incidenza dei fattori di produzione, da dimostrare attraverso **documentazione contrattuale e/o fiscale idonea**.
- In caso di prezzo offerto per **lavorazioni/voci complessive** dovrà essere prodotta **idonea analisi**. Se gli aumenti riguardano singoli elementi dell'analisi dei prezzi, la dimostrazione degli stessi può essere limitata a detti elementi.
- Per gli appalti di lavori aggiudicati applicando il sistema **MES** si farà riferimento esclusivo alla relativa metodologia.
- L'utilizzo della presente modalità è ammessa **a condizione che l'operatore economico dimostri l'inadeguatezza dell'elenco prezzi vigente al momento di presentazione dell'istanza** attraverso **un'adequata e comprovata analisi del mercato di riferimento**.
- Se l'istanza sia presentata con riferimento a **periodi di tempo superiori al semestre**, l'impresa deve individuare il diverso aumento dei prezzi per ciascun semestre.

Documentazione da allegare all'istanza

- All'istanza va allegata una **tabella** contenente il **calcolo effettuato** dall'operatore economico recante l'indicazione dell'**elenco prezzi** utilizzato, supportato dalle **eventuali analisi** prezzi ed eventuali documenti a supporto di tale analisi (nel caso in cui si proceda secondo la lett. B della precedente slide)
- *«In via collaborativa viene fornito e pubblicato sul sito della Provincia uno strumento informatico atto a facilitare la compilazione della tabella di calcolo».*

Condizione di ammissibilità e modalità di calcolo dei sovrapprezzi

- Per l'ammissibilità dell'istanza va dimostrato dall'impresa un **aumento** del valore complessivo del contratto superiore al 5 %, da computare sull'intera durata contrattuale al lordo di eventuali maggiorazioni dei prezzi contrattuali a qualsiasi titolo dovute.

Calcolo del 5% sul complessivo di contratto per l'ammissibilità dell'istanza

- Caso in cui si prendono a riferimento i Prezzari PAT:
 - Per tutte le voci di contratto si calcola la differenza tra il prezzo previsto nell'elenco prezzi PAT vigente al momento dell'offerta con il prezzo previsto nell'elenco prezzi PAT vigente al momento di presentazione dell'istanza (ad oggi Prezzario PAT 2022 II semestre);
 - Per ogni voce si determina il prodotto tra la differenza calcolata come sopra con la quantità prevista in contratto determinando la differenza complessiva quale sommatoria delle differenze delle singole voci;
 - Se il totale supera il **5 %** dell'importo complessivo **del contratto** l'istanza è ammissibile. Altrimenti è inammissibile.

Calcolo del 5% sul complessivo di contratto per l'ammissibilità dell'istanza

- Caso in cui si proceda con analisi:
- va calcolata la differenza tra il **prezzo derivante dall'analisi** dei prezzi che hanno determinato l'offerta e il prezzo che emerge dall'analisi dei prezzi effettuata con riferimento alla situazione di mercato sussistente al momento dell'istanza.

Calcolo dei sovrapprezzi

- Caso in cui vi sia il raffronto tra Prezzari PAT:
- per ogni voce si calcola la differenza tra il prezzo previsto nell'elenco prezzi vigente al momento dell'offerta con il prezzo previsto nell'elenco prezzi vigente al momento di presentazione dell'istanza (ad oggi Prezzario PAT II semestre)
- Solo se la differenza così calcolata risulta superiore al 5 % del singolo prezzo di contratto, si determina l'eccedenza rispetto a tale soglia e si applica un sovrapprezzo pari all'**80 % di detta eccedenza**.

Calcolo dei sovrapprezzi

- Caso in cui si proceda con analisi:
 - in luogo dei prezzi da elenco si terrà conto dei prezzi supportati dalla relativa analisi.
- Il calcolo va effettuato senza prendere in considerazione il ribasso d'asta. Il sovrapprezzo si applica al prezzo offerto in gara che rimane invariato.
- Per “*elenco prezzi vigente...*” si intende l’elenco prezzi **PAT** in vigore **indipendentemente dall’eventuale ultrattività dell’elenco prezzi previgente.**

Entrata in vigore dei Prezzari PAT

Prezzario PAT	Entrata in vigore
Anno 2018	4 gennaio 2018
Anno 2019	Valido EP PAT 2018
Anno 2020	Valido EP PAT 2018
Anno 2021	24 dicembre 2020
Anno 2022 I semestre	7 gennaio 2022
Anno 2022 II semestre	30 giugno 2022

Varianti e rinegoziazione

- Nel caso in cui siano effettuate **modifiche contrattuali** nel corso del 2022 e/o del 2023 che abbiano comportato un'accettazione delle relative condizioni economiche da parte dell'operatore economico (come avviene nel caso di stipulazione di atti aggiuntivi **eccedenti il sesto quinto**), la rinegoziazione ai sensi delle presenti Linee guida è ammessa **solo se dalle predette modifiche siano decorsi almeno 6 mesi dall'avvenuta determinazione dei relativi prezzi.**

Accoglimento – Risorse della PA

- Verifica della **disponibilità delle risorse** da parte della PA → accoglimento totale o parziale o rigetto dell'istanza.
- Facoltà di accogliere in modo totale o parziale l'istanza subordinando ciò alla disponibilità di ulteriori risorse.
- Accoglimento (totale o parziale) → se l'appaltatore accetta → rinuncia a qualsivoglia ulteriore pretesa.

Pagamento dei sovrapprezzi

- Se l'istanza si riferisce a prestazioni già eseguite, il pagamento viene liquidato con il **primo SAL utile** o, in assenza di SAL, con il saldo.
- Se l'istanza riguarda prestazioni ancora da eseguire, il pagamento avviene con i **SAL futuri** che si riferiscono a prestazioni eseguite.

Contratti ancora da stipulare

- Con data bando **anteriore al 18/06/2022**
- si può inserire nel contratto una **specifica clausola che preveda l'applicazione** dell'art. 35, c. 4 della l.p. 6/2022 nel rispetto di quanto previsto nelle Linee guida.

Rinegoziazione in diminuzione

- Attivata **d'ufficio**
- Decorsi **almeno 6 mesi** dalla presentazione dell'ultima istanza
- Se la rinegoziazione è stata calcolata applicando i **Prezzari PAT**, la diminuzione va effettuata utilizzando detti Prezzari;
- Se la rinegoziazione è stata calcolata utilizzando **specifici documenti spettanti all'appaltatore la dimostrazione** del mantenimento delle condizioni della richiesta iniziale di riequilibrio.

Grazie per l'attenzione